

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI SISTEMA PER IL SUPPORTO E  
L'ACCOMPAGNAMENTO AGLI ISTITUTI PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 61  
(Art. 11 Decreto Ministeriale 14 novembre 2018, n. 721)**

**SPECIFICHE DEI PROGETTI RIGUARDANTI  
LE MISURE DI INTERVENTO PER OGNI SINGOLO INDIRIZZO**

### 1. PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo n. 61/2017 ha disciplinato la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi di studio, l'introduzione di dispositivi di personalizzazione dell'offerta formativa in base alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro e l'innovazione delle metodologie didattiche.

Il nuovo modello didattico e organizzativo degli istituti professionali si caratterizza in relazione a tre elementi chiave:

- possibilità per le scuole di declinare i profili unitari degli 11 indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal territorio, utilizzando, nel rispetto dei vincoli assegnati, gli strumenti per l'attuazione dell'autonomia che il decreto legislativo n. 61/2017 mette a loro disposizione;
- necessità di personalizzare gli apprendimenti al fine di corrispondere efficacemente alle esigenze degli studenti, attraverso l'elaborazione di un progetto formativo individuale e l'attivazione di metodologie che privilegino l'apprendimento induttivo;
- integrazione tra i sistemi di istruzione professionale e istruzione e formazione professionale che prevede un nuovo modello di sussidiarietà e dispositivi funzionali ai passaggi tra i due sistemi che si realizzano attraverso l'accertamento delle competenze, abilità e conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle Unità di Apprendimento (UdA).

Nella predisposizione del progetto, le reti di scuole terranno conto degli elementi di innovazione che caratterizzano i nuovi istituti professionali e che, in linea di massima, possono così essere sintetizzati:

- un biennio unitario, con la disponibilità di una quota non superiore a 264 ore, all'interno del monte orario complessivo di 2112 ore, destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto Formativo Individuale (PFI), allo sviluppo della dimensione orientativa e professionalizzante, anche attraverso la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento<sup>1</sup> dal secondo anno e di interventi integrativi per l'acquisizione della qualifica triennale di istruzione e formazione professionale, ove possibile in relazione agli indirizzi di studio;
- un triennio, articolato in un terzo, quarto e quinto anno, destinato a consolidare i livelli di istruzione generale e a sviluppare e approfondire le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al mondo del lavoro;
- l'aggregazione delle discipline all'interno degli assi culturali;
- una progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze e basata sulle Unità di Apprendimento (UdA), costituenti il riferimento per la valutazione, la certificazione e il

---

<sup>1</sup> si ricorda che per effetto delle disposizioni dell'articolo 1, comma 784 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;

- l'elaborazione di un Progetto Formativo Individuale (PFI), fondato sul bilancio personale di ciascun allievo, con il fine di orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo;
- l'organizzazione di un sistema tutoriale che affianchi il giovane nei processi di apprendimento per garantire a ciascuno il migliore successo formativo.

In continuità con le misure di accompagnamento già avviate con i finanziamenti di cui al DM 821/2017, il contributo delle reti di scuole che intendono presentare la propria candidatura al presente Avviso farà riferimento ai processi innovativi in atto, in coerenza con i criteri di seguito richiamati.

## **2. OBIETTIVI**

Obiettivo principale del presente Avviso è la realizzazione di azioni, modelli, strumenti operativi e interventi finalizzati a fornire misure di accompagnamento e supporto agli istituti professionali per la realizzazione delle finalità principali della riforma di cui al decreto legislativo n. 61/2017, tenuto conto delle specificità dell'indirizzo di studio per il quale si è proposta la candidatura.

A tal fine, le reti di scuole formulano una proposta progettuale in grado di fornire alle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale strumenti utili per affrontare le principali innovazioni della riforma con particolare riferimento a:

- a) Personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
- b) Pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA);
- c) Modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, declinando i profili di uscita in percorsi formativi in considerazione dei fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni;
- d) Modelli di organizzazione didattica coerenti con gli indirizzi attivati, i profili di uscita, i risultati di apprendimento e i quadri orari adattabili, attraverso l'impiego delle quote di autonomia e flessibilità.

La proposta progettuale è caratterizzata in relazione alle specificità degli indirizzi, tenuto conto in particolare dei riferimenti ai codici ATECO e ai Settori economico-professionali di riferimento.

## **3. CONTENUTI**

Il progetto dovrà indicare, nel dettaglio, per ciascuna **misura di intervento**:

- Azioni;
- Destinatari;
- Distribuzione territoriale delle attività;
- Strategie comunicative e produzione di materiali per la promozione e strumenti di diffusione;
- Tempistica di realizzazione;
- Partnership;
- Supporto tecnico-scientifico (ove previsto)

Le azioni garantiscono un approccio sistemico alle novità introdotte sul piano organizzativo e didattico dei nuovi istituti professionali e sono indirizzate, in relazione alle diverse figure, a tutto il personale scolastico (Dirigenti scolastici, docenti e personale A.T.A.), ai giovani e alle loro famiglie per le attività di orientamento e ri-orientamento.

Le misure di intervento riguardano l'intero territorio nazionale e mirano alla diffusione capillare delle iniziative per il coinvolgimento del più ampio numero di soggetti coinvolti.

Le ipotesi progettuali sono finalizzate alla diffusione di un'informazione corretta, coerente e uniforme presso una pluralità di destinatari, con differenti obiettivi, linguaggi e registri comunicativi, più tecnici per il personale della scuola e maggiormente divulgativi per i giovani e le famiglie. Una delle caratteristiche fondamentali delle strategie comunicative da adottare è la produzione di materiale editoriale, anche informatico, quali brochure, opuscoli, guide, ecc., tali da facilitare la comprensione del messaggio comunicativo. Al riguardo, si ritiene che l'ottimale assortimento tra forme di comunicazione tradizionale (materiale video e a stampa) e forme di comunicazione innovative (quali, ad esempio, piattaforme di informazione e comunicazione a distanza, messaggi pubblicitari, *social media* e *social network*) sia in grado di promuovere i contenuti e gli elementi di novità presso il più ampio numero di soggetti destinatari.

Nella formulazione della proposta progettuale di particolare rilevanza è la previsione di collaborazioni strutturate con gli *stakeholder* di riferimento (rappresentanti del mondo del lavoro, enti, associazioni pubbliche e private, università ecc.), con i quali condividere in modo sinergico gli interventi più idonei per il raggiungimento degli obiettivi del sistema. Nel progetto, pertanto, sono indicate le partnership con le quali avviare le collaborazioni, esplicitando le motivazioni delle scelte nonché il ruolo assegnato a ciascun soggetto.

La complessità degli obiettivi di riferimento del presente Avviso e le aspettative sottese ad una efficace organizzazione dell'offerta formativa dei nuovi istituti professionali, in continuità con le misure di accompagnamento di cui al DM 821/2017, possono richiedere un qualificato supporto in grado di garantire l'adeguatezza delle proposte formulate sotto il profilo scientifico e la loro sostenibilità sul piano tecnico/didattico/organizzativo.

Ove la rete abbia deliberato la costituzione del supporto tecnico-scientifico, nell'ipotesi progettuale sono indicate quali modalità e/o collaborazioni sono attuate, avendo cura di specificare il ruolo assegnato agli enti/associazioni e/o collaboratori esperti e la loro qualifica sotto il piano dell'esperienza scientifica di settore. La proposta è corredata dai curricula professionali degli esperti (sia interni che esterni) e dalle referenze degli enti/organismi di cui la rete intende avvalersi.

#### **4. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio delle attività progettuali è organizzato in modo da garantire il rispetto della tempistica in relazione alle diverse fasi di attività programmate, il controllo dell'efficacia delle azioni realizzate per ciascuna fase e la valutazione dell'impatto delle attività in sede di diffusione.